

Le letture di Edgar Cayce sull'unità delle fedi e delle tradizioni spirituali

I numeri all'inizio si riferiscono ai paragrafi in quella particolare lettura, rendendo l'estratto più facile da collocare.

(3) Poiché, per iniziare: poiché, se uno prendesse qualsiasi forma di fenomeno [medianico] che si possa presentare, questo sarebbe soltanto il concetto di un influsso individuale; a meno che non avvenisse poi di spingersi nei reami dell'ignoto (della mente finita) e di mettere in correlazione ciò che è stato presentato in quello che si apprende come Scrittura, sia dal punto di vista cristiano, ebreo, dei parti o dei vari -ismi o scismi che si sono manifestati nei secoli. Poiché, la filosofia presentata da Confucio, Tao, Buddha, Brahma, il concetto afferrato da ognuno di essi, è necessario alla mente finita per acquisire un'idea adeguata di come questi hanno influito, influiscono ed influiranno sulla mente dell'uomo quando ha scavato e scava nelle regioni della mente.

5756-10/ Serie sui fenomeni medianici 24/10/33



(23) (D) [255]: *La fede dell'uomo in Buddha o Maometto è uguale nell'effetto sulla sua anima a quella in Gesù?*

(R) Come Egli ha dato: colui che riceve un profeta nel nome di un profeta riceve il compenso del profeta, o quell'abilità che la forza spirituale di tale individuo possa manifestarsi nella sua stessa vita. Quindi, come ogni maestro, ministro o veggente o profeta, riceve quell'omaggio poiché dà la vita a partire da quella fede e speranza, così come è mantenuta da costui come individuo; nel Cristo lo

troviamo come l'avvocato con il Padre e lo spirito del Padre in lui glorificato che ha quel [dato] modo di avvicinarsi, senza tali cose come nell'approccio nelle attività spirituali di qualsiasi individuo; perché l'individualità è l'ultima a perdersi, addirittura quando l'uomo in spirito sconfigge la morte nella sfera materiale; addirittura quando Lui ha sconfitto la morte nella sfera materiale; ed è stato in grado di vestirsi d'immortalità in un mondo materiale, risvegliando l'uomo [fatto] non di sola carne che ha rifornito con la capacità di essere uno con il Padre, ma esaltando il Padre nell'individuo tuttavia nel piano materiale. Quindi, come scopriamo, ognuno nella propria rispettiva sfera [essi] sono soltanto gradini verso ciò che potrebbe risvegliare negli individui la conoscenza del Figlio nelle loro vite.

262-14/ lettura per il Gruppo di Studio, 20/3/32

(5) (D) [115]: *La fede che si è manifestata nella mia incarnazione indiana è sufficiente per l'oggi?*

(R) Sufficiente per la giornata è il male o il bene di questa. Piuttosto il mettere in pratica ciò che ora si sa è sufficiente a far sì che la crescita arrivi a quel che potrebbe addirittura essere una più grande manifestazione nel presente; per questo, siccome l'esperienza nelle varie sfere di attività è come lo sfondo e le forze stabilizzatrici, che per mezzo della fede, per mezzo della promessa, tutto verrà riportato alla memoria nella tua attività spirituale!

262-17/ lettura per il Gruppo di Studio, 17/4/32

L'interconnessione del cristianesimo con tutte le religioni del mondo

(7) (D) *Che parte ebbe Gesù in ognuna delle sue reincarnazioni nello sviluppo degli insegnamenti fondamentali delle seguenti religioni e filosofie? Prima il Buddismo:*

(R) Questa è soltanto una.

(5) (D) *L'islamismo, il confucianesimo, lo shintoismo, il brahmanesimo, il platonismo, l'ebraismo.*

(R) Com'è stato indicato, l'entità – come entità – ha influenzato sia direttamente che indirettamente tutte quelle forme di filosofia e pensiero religioso che hanno insegnato che Dio è Uno ... Sia nel [caso del] buddismo, che dell'islamismo, del confucianesimo, del platonismo o di cosa ... in tutte queste, allora, c'è il medesimo spirito impellente ... com'è stato dato: "Sappi, oh Israele, il Signore tuo Dio è Uno".
364-9/ Serie delle antiche civiltà, 28/4/32



(8) Prima di questo troviamo che l'entità era nella terra della sua nascita attuale in porzioni di quella che adesso è nota come Poona e nel circondario, durante le esperienze delle sommosse che derivavano dall'entrata nella comprensione della nuova legge che era arrivata nella suddetta città, negli intendimenti di colui che è noto come Maometto o Allah che stimolò le espressioni di un'attività ...

(10) Nell'esperienza dell'entità, allora col nome di Sanlei, ci fu un incremento in tutte le attività ... l'entità in se stessa si orientò verso quel consolidamento del sé che causò il volere, l'offrire non solo quelle forze corporee che presero parte a tali attività per provocare gli sviluppi, ma portò a coloro che la circondavano l'espressione di unione degli influssi che fa sì che le vite degli uomini siano applicate nelle manifestazioni della stessa in cose materiali. 866-1/Uomo 42 anni, 23/3/35

(43) Primo: trova il tuo ideale – nello spirito, nella verità. Sappi che non è materiale, ma una cosa pratica, nella tua esperienza nell'interazione con cose materiali.

(44) Poiché nell'arte, senza la fonte di essa – è morta. Nella musica, senza lo spirito di essa, è piatta.

Nella natura, nelle attività e nelle relazioni tra uomo ed uomo, deve essere sostenuta con essa una cosa vivente, che sta crescendo...

(46) Poiché, siano essi greci, parteni [parti], giudei o pagani – che siano essi [seguaci] di Maometto, Confucio, o addirittura di Shinto o On o Mu – il Signore, Dio, è UNO!

(47) Poiché tutta la forza, tutta la potenza che in te si manifesta, proviene dall'unica fonte.

(48) Non essere sospinto se non dalla tua vita, la tua attività, la parola della tua bocca; sii un canale di benedizione per qualcuno nel Suo nome e vedrai che glorie di ogni genere entreranno nella tua custodia – come opportunità per manifestare l'amore che Lui ti ha dimostrato.

1494-1/ Donna 21 anni, 8/12/37



Tutte le religioni del mondo rappresentano molti percorsi che conducono tutti all'unico Dio.

(4) (D) *In queste letture è stato anche rivelato che Gesù visse come uomo e morì tale. È stato anche rivelato che Dio ha così amato il mondo da offrire Suo figlio unigenito per fornire all'uomo un esempio, nella carne. Spiegaci queste cose. Come possiamo considerare la verità riguardo a Gesù in relazione alla religione ebraica, cristiana e a*

tutte le altre del mondo?

(R) In questo l'uomo, Gesù, divenne l'esempio della carne, manifestato al mondo ed unito nella [sua] volontà con il Padre; Egli fu il primo a manifestarla nella sfera materiale. Così, dal punto di vista dell'uomo, diventando l'unico, il primo, colui che è concepito dal Padre ed un esempio per il mondo, sia giudeo sia pagano o di qualsiasi altra forza religiosa. In questo troviamo il vero avvocato insieme al Padre; in questo Lui, come uomo, mostrò nella carne la capacità della carne di provocare l'unione tra le aspirazioni carnali e la volontà dello spirito. Poiché Dio è spirito e coloro che lo venerano lo devono fare nello spirito e nella verità, proprio come Gesù si manifestò nella carne e fu in grado di essere partecipe del Divino, per assoggettare tutte le leggi ai mandati. Perché la volontà era una con il Padre ed in questo vediamo che Egli incorpora tutta la legge; ed una legge in Se Stesso. Perché con l'adeguamento, anche di una legge terrena o materiale, una tale persona è la legge. Ed in questo Gesù visse come un uomo e morì come tale; ed in ciò divenne l'esempio per tutti coloro che si vorrebbero recare al trono di Dio. Come vediamo nelle religioni del mondo, che si avvicinano tutte a quelle condizioni in cui l'uomo può diventare come la legge nella sua connessione con il Divino, il Supremo, l'Unione della manifestazione del mondo. In Gesù troviamo la risposta.

900-17/ Uomo 29 anni, 3/1/25

(4) (D) *Mentre leggevo, un brivido mi assalì. Sentivo ogni pulsazione del mio cuore, dei nervi, del sangue – divenni cosciente di una forza vibratoria che muoveva tutto il mio corpo – anche la sedia su cui ero seduto sembrava essere in movimento. Non ero addormentato*

(R) [Interrompendo] Questo, come vediamo, è per l'entità quella manifestazione dell'azione delle forze dello spirito che conferiscono tale vibrazione al corpo fisico dall'interno ed è come il risultato della consacrazione del se, degli impulsi del sé, del sé interiore del se, all'ambito dell'espressione di forza, come applicata a questa entità; ed è la reazione spirituale e l'effetto fisico della stessa. Un'esperienza come ad alcuni è stata assegnata nelle varie epoche dello sviluppo dell'uomo, come si può vedere in queste illustrazioni:

Swedenborg: nello studio.

Socrate: nella meditazione.

Paolo, l'apostolo, quando meditava sugli avvenimenti del tempo, con lo scopo di andare incontro a quella forza spirituale nell'uomo che apportava una tale autoconvincione; l'entità, essendo allora eclissata dalla forza come si è notato, vedi? E come lo fu da Buddha, nella posizione in cui la meditazione nella foresta portò alla consapevolezza dell'entità l'unità di tutta la forza manifestata tramite gli aspetti fisici, o il fisico, in un mondo materiale. 900-187/Uomo 30 anni, 20/1/26

La definizione mistica di "chiesa"

(7) (D) *Cos'è la Sacra Chiesa?*

(R) Quello che stimola la consapevolezza nel cuore di un individuo. È come Colui che fu posto alla testa della Chiesa è la chiesa. La Chiesa non è mai un corpo, mai un'assemblea. Un'anima individuale diventa consapevole di aver acquisito quella Testa, quel Figlio, addirittura quell'Uomo, per essere l'intermediario. Tale è la Chiesa, è quello che si definisce come la Sacra Chiesa. Cosa leggete? "Su questo edificherò la mia chiesa." Quale chiesa? La Sacra Chiesa? Chi è la testa? Quell'Uno sul quale sono state poste le condizioni dalla domanda che si è fatta. Perché qui potreste ancora una volta trovare la risposta a molte di quelle domande che riguardano lo Spirito, la Chiesa, la Sacra Forza che si manifesta tramite la sintonia

dell'individuo; benché possa essere soltanto per un istante. Lui chiese: “Chi dicono gli uomini che io sia?” Allora Pietro rispose: “Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente!” Poi: “Su questo costruirò la mia chiesa e le porte dell'inferno non avranno la meglio su di essa”. Disse a Pietro: “Carne e sangue – carne e sangue – non ti hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei cieli”. I cieli? Dove? Dentro i cuori, le menti; il luogo dove la Verità è resa manifesta!
Ovunque la Verità é resa manifesta, genera ciò che é cielo per quelli che la cercano e la amano! 262-87/ lettura per il gruppo di studio, 25/8/35

(56) (D) *Dovrei studiare la religione?*

(R) Studia “Una varietà di esperienze religiose” [di William James] e la correlazione delle varie religioni – non per le differenze, ma per le concordanze che ci sono tra loro...

956-1/ Uomo 23 anni, 20/7/35

L'armonia e la pace fanno la loro apparizione quando le nostre convinzioni spirituali diventano più espansive e comprensive

(23) ... le vedute politiche e religiose [sono] il fondamento di molte delle dispute nelle vite degli individui, ma ... l'intenzione della religione é che ci possa essere la pace del corpo e della mente di coloro che la abbracciano.

(24) Allora con meno definizioni ci sono di ciò che un individuo deve sottoscrivere, maggiore potrebbe essere la pace e l'armonia nell'esperienza di ogni anima.

1467-3/ Uomo 33 anni, 12/6/38

[Da: *The New Millennium*, febbraio/marzo 1997]